



OPEM
Additional to package your quality
 Via G. Mercalli 16/A
 Area Spip
 43100 Parma
 www.opem.it

POLIS Quotidiano

EURO 0,50

L'informazione di Parma e Provincia

www.polisquotidiano.it

Direttore EMILIO PIERVINCENZI

Anno VIII - Numero 102 - DOMENICA 9 MAGGIO

Cambridge School
Private English School
 Via G. Mercalli 10/A
 Area Spip
 43100 Parma
 www.cambridgeparma.com

LA POLEMICA

Botta e risposta Cgil-Comune sul ruolo del sindacato

Continua il botto e risposta, tra esponenti della giunta comunale e sindacalisti della Cgil, dopo il commento dei giorni scorsi del sindaco Vignali sul ruolo del sindacato guidato da Guglielmo Epifani. "Sono convinto che i temi posti dal Sindaco nel suo commento ai lavori del Congresso Nazionale della Cgil, cioè i temi dell'unità sindacale e del rapporto tra vecchie e nuove tutele, siano assolutamente cruciali per il futuro del sindacato - dice l'assessore Lorenzo Lasagna - Per questo non comprendo il tono risentito della replica di Paolo Bertoletti, segretario provinciale della Cgil. Persino l'espressione che sembra averlo tanto irritato, "uscire dall'angolo", compare nell'intervento dello stesso Epifani". La reazione di Bertoletti, secondo Lasagna, è "decisamente sopra le righe. Stupisce e dispiace che un leader sindacale inviti l'Amministrazione a preoccuparsi degli affari suoi e a non intramettersi. La questione del lavoro, della rappresentanza e dei diritti dei lavoratori, è prioritaria per la società e per tutte le istituzioni. Oggi più che mai. Solo se istituzioni e parti sociali si confronteranno senza paura, l'attuale crisi potrà essere superata. La dichiarazione di Vignali, per nulla polemica, vuole essere lo stimolo per un dialogo costruttivo, e magari pubblico, sui reciproci ruoli e sulle cose da fare. Non vorrei che la reazione di Bertoletti avesse in-

vece un altro significato: dimostrare che Cgil considera se stessa una controparte politica delle istituzioni, e in modo particolare di questa Amministrazione. Sarebbe un grave errore che un importante sindacato si arroccasse su posizioni di chiusura invece di agire come parte di un sistema che deve funzionare nell'interesse di tutti". Di tono diametralmente opposto le considerazioni di Sauro Salati, segretario generale della Funzione Pubblica Cgil di Parma. "Affermazioni strumentali e infondate", definisce Salati quelle di Vignali e aggiunge: "Il sindaco di Parma forse dimentica di aver sottoscritto, con la nostra organizzazione sindacale, che neanche troppo velatamente taccia di anacronismo dimenticando che sia livello nazionale che locale costituisce il soggetto di rappresentanza dei lavoratori numericamente più significativo, un contratto triennale dei dipendenti comunali apprezzato e condiviso dalla stessa giunta. Non solo: il suo assessore al Personale non perde occasione di elogiare l'efficienza e l'efficacia del personale stesso nell'erogazione dei diversi servizi". "Alle esigenze dei cittadini - precisa infatti Salati - i dipendenti del Comune di Parma hanno sempre risposto garantendo servizi di evidente e riconosciuta qualità, basti guardare ai servizi per l'infanzia". "Forse il sindaco pensa che i "pochi tutelati" debbano aumentare in virtù di esternalizzazioni di servizi in cui i contratti garantiscano meno diritti e minori costi per l'Amministrazione. Se è questo che chiede alla Cgil, evidentemente ha frainteso il senso del nostro mandato. "Il Comune di Parma - conclude il segretario dell'FP Cgil provinciale - farebbe meglio a non prorogare i costosi e non sempre utili contratti dei dirigenti ex 110 (cosa peraltro vietata dalla legge 150 voluta dal ministro della Funzione Pubblica, l'amico Brunetta), magari preoccuparsi dello sfalcio dell'erba nelle scuole comunali per l'infanzia, così da permettere ai bambini di giocare all'aperto".